

Firenze

2



MERCOLEDÌ 10 giugno 2015 | Numero verde: 800.863.243 (dalle 11 alle 13)

Esplosione della crisi: gravissimo

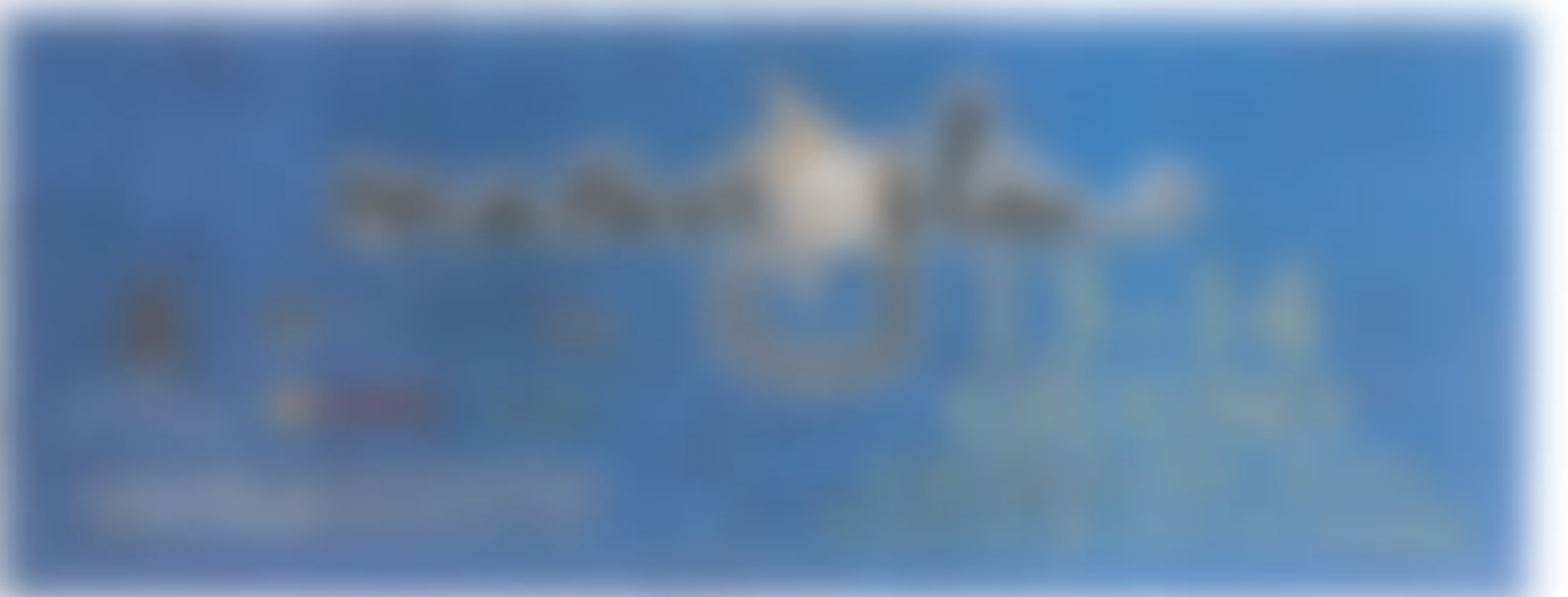


Il Majestic comprato per 30 milioni dall'imprenditore Leggiero

IL SALVATORE

Alle pagine 6 e 7

Mercato in crisi di...



LA CITTA che CAMBIA

LA SVOLTA

LO STOP DEL CANTIERE COSTRUITO NEL 1972, FU CHIUSO NEL 2008 MA I LAVORI POI SI BLOCCARONO

OCCUPAZIONE IL RILANCIO DELLA STRUTTURA DOVREBBE PORTARE CIRCA 400 NUOVI POSTI DI LAVORO

«Nuova pista fuori dai piani»

«LA PROPOSTA della nuova pista aeroportuale non rispetta alcun piano comunale, dal piano regolatore per le aree di Castello, al tracciato della tramvia, al piano del rischio idraulico. Questo significa che avrà bisogno di una serie di deroghe per superare tutte le carenze progettuali».

LA STRATEGIA LEGGIERO PUNTA TUTTO SULLA QUALITÀ: DAI TECNICI PER LA RISTRUTTURAZIONE AI BRAND PER LA PARTE COMMERCIALE

ALLEATI CERCANSI LEGGIERO: «SONO DISPONIBILE A FARE IL PRIMO PASSO NELLA SPERANZA DI TROVARE ALLEATI AL MIO FIANCO»

Majestic comprato per 30 milioni Tornerà a brillare l'hotel del degrado

Albergo a 5 stelle, spazi commerciali al piano terra e centro benessere



Salvatore Leggiero con i suoi collaboratori

di OLGA MUGNAINI

DA SETTE anni è un buco nero nel cuore della città. Un parallelepipedo di degrado e pericolo, pessimo biglietto da visita per i turisti e motivo di sconforto per i fiorentini. Finalmente, dopo alcune aste fallimentari andate deserte, l'Hotel Majestic di piazza Unità d'Italia ha trovato un compratore. A portarsi a casa quel mezzo isolato ai confini del quartiere di San Lorenzo, a pochi passi dalla basilica di Santa Maria Novella, è stato Salvatore Leggiero, un imprenditore che di mestiere fa principalmente questo: compra, ristruttura e rimette sul mercato immobili di pregio.

UNA FERITA NEL CENTRO

Da sette anni era in degrado ed era diventato anche rifugio di senzatetto

mai stato terminato e la gestione dell'albergo è finita con un concordato preventivo. Nel frattempo è diventato rifugio per senzatetto, tanto che fin dal 2011 è stato necessario fissare una recinzione per impedire l'ingresso all'interno della struttura.

I carabinieri cercano casa

I CARABINIERI del Nas di Firenze cercano una nuova sede. Ai militari servono settecento metri quadrati nei pressi dell'attuale sede, in via Paisiello n8, con possibilità di garage e posti auto per un totale di otto autovetture di servizio.



L'imprenditore Salvatore Leggiero davanti all'hotel Majestic

La storia

Chiuso da 7 anni Fu aperto nel 1972

Il Majestic fu aperto nel 1972 dalla famiglia Pancioli di Montecatini. Chiuso nel 2008, è diventato rifugio di senzatetto.

L'area

15mila metri quadri per albergo e negozi

La struttura misura 15mila metri quadri. Nelle intenzioni della proprietà, oltre all'hotel, sono previsti negozi e servizi

«La zona riqualificata a mie spese Voglio restituire dignità a Firenze»

Leggiero svela i suoi progetti: «Ma il Comune mi deve aiutare»

«IO SONO un imprenditore che invita i ricchi del pianeta a investire a Firenze». Così ha fatto anche per l'Hotel Majestic, perché nell'acquisto della carcassa di albergo di piazza Unità d'Italia ha coinvolto un facoltoso investitore romano. Salvatore Leggiero, classe '65 con quartier generale in uno splendido palazzo rinascimentale in via dei Serragli, assicura di voler fare molto di più di un affare con quel vecchio rudere: «Non c'è niente di male se un imprenditore guadagna - afferma - Ma con questa operazione voglio restituire a Firenze un angolo di città degradato e indegno per tutti quelli che arrivano e partono da Santa Maria Novella. Si guarda il Majestic e si pensa a un edifi-

cio bombardato di Beirut. Oltretutto in piazza Unità d'Italia ci sarà una fermata della nuova tramvia. Bene, quale miglior occasione per riqualificare l'intera area».

LA STRATEGIA del rilancio del Majestic si articola in tre punti che Leggiero riassume così: «Per prima cosa voglio una squadra forte e convinta, tutta italiana, a cominciare dai progettisti per la ristrutturazione a chi poi si occuperà di gestire gli spazi. Secondo, ogni elemento deve essere all'insegna della qualità. O meglio, di grandissima qualità. Cerco brand di altissimo livello, sia per l'hotel sia per la parte commerciale. Terzo, anche se poi è

un fattore indispensabile, il risanamento di tutto il contesto». Salvatore Leggiero si dice pronto a commissionare a sue spese un progetto di riqualificazione urbana della piazza e delle strade limitrofe, anche se auspica di trovare la collaborazione di tutti gli altri soggetti interessati a quell'area, a cominciare dagli hotel che si affacciano proprio sulla piazza. E poi l'impegno dell'amministrazione comunale che scommetta sulla rivalorizzazione della zona. «Io sono disponibile a fare in primo passo - afferma - nella speranza di trovare alleati al mio fianco. Il Comune ha fatto molto per San Lorenzo e probabilmente vorrà proseguire su questa strada».

Olga Mugnaini

Come Beirut

«Si guarda il Majestic e si pensa ad un edificio di Beirut, con questa operazione voglio restituire a Firenze un angolo di città degradato»

